

VALGRIENCHE – VILLAGGIO SURIER











Protocollo n. 2750

Valgrisenche, 8 ottobre 2015

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL TECNICO COMUNALE INCARICATO

- Visto l'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- Vista la domanda presentata dal Sig. Enzo Pasquettaz;

DICHIARA

Che in base allo strumento urbanistico vigente le aree sotto indicate, così come censite al catasto terreni di questo Comune, risultano così definite:

| FOGLIO | MAPPALE | ZONA PRGC |
|---------------|---|------------------|
| 36 | A-54(20%)-79-84-87-93-94-103-151-163-164-169-171-474-475-476-477-478-482-483-484-485----- | "Ae15" |
| 36 | 52-53-54(80%)-80-83-95-96----- | "Eb20" |

LEGENDA:

ZONA "Ae15" Hameau de SURRIER (CENTRO STORICO)

AGGLOMERATI DI INTERESSE DOCUMENTARIO E AMBIENTALE (art. 36, comma 14, NAPTP)

di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale

Strumenti attuativi: PUD

Eb20 USELLIERES-SURRIER-CHATELET-BREYON;

SISTEMA DEI PASCOLI- PER I FABBRICATI ESISTENTI POSSIBILITA' DI RECUPERO CON MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO;



IL TECNICO INCARICATO

▪ (Geom. Ornella Barrel)



N=4900

E=2800

1 Particella: 163

Comune: VALGRISENCHÉ
Foglio: 36

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

3-Set-2015 15:41
Prot. n. T175733/2015



Alberici su

Assessorat au Tourisme, aux Sports, au Commerce,
à l'Agriculture et aux Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio,
agricoltura e beni culturali

Réf. n° - Prot. n.
V/réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 23 GEN. 2019

PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA
C/O ASSESSORE FINANZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE
E ARTIGIANATO
SEDE

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
ARTIGIANATO
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO
E SOCIETA' PARTECIPATE
ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO E CASA DA GIOCO
SEDE

PEC SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
11010 VALGRISENCHE (AO)

PEC UFFICIO TECNICO URBANISTICO DEL COMUNE DI
11010 VALGRISENCHE (AO)

e, p.c. ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE,
TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE
IDRICHE E TERRITORIO
STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
STRUTTURA PATRIMONIO PAESAGGISTICO
E ARCHITETTONICO
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
UFFICIO AUTORIZZ. BENI ARCHITETTONICI
E CONTRIBUTI
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
UFFICIO CATALOGO E ARCHIVI ICONOGRAFICI E
DOCUMENTALI
S E D E

| | |
|--|----------|
| ARCHIVIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA VALLE D'AOSTA | |
| SERIE ... 5. CAT. 15. BASC. 21. S.FAS. | |
| 23 GEN 2019 | |
| Prot. n° 724 | div. ESP |

Département de la surintendance des activités et des biens culturels

Catalogue biens culturels

Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165272714
Telefax +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
Referente: Christian ARMAROLI
c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074

Oggetto: insieme di immobili denominati "VILLAGGIO SURRIER" censiti al F. 36, mappali A, 79, 84, 87, 93, 94, 103, 474, 475, 476, 477, 478, 482, 484, 485 e siti in frazione Surrier, del Comune di Valgrisenche.
Proprietario: Ente in indirizzo.
Richiesta di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 22.01.2004 n.42, allo scopo di alienare il bene.
- RISPOSTA ad esito negativo con prescrizioni per il P.R.G.C.

Richiami legislativi:

articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta";
decreto legislativo 22.01.04 n.42 "codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137";
articolo 1 comma 1 della legge regionale 08.03.1993 n.11 di modifica della legge regionale 10.06.1983 n.56 "misure urgenti per la tutela dei beni culturali", riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all'Assessore regionale competente;
art.8 comma 2 della legge regionale 56/83 già citata riguardante la tutela dei beni considerati documento;
legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

In risposta alla richiesta di verifica, contenente la scheda di individuazione territoriale e fiscale, comprendente una breve descrizione morfologica e storica, corredata di fotografie, si esprime il presente atto di esito.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL NUCLEO STORICO DI SURRIER

L'insieme di immobili oggetto della presente costituisce l'intero villaggio di Surrier sito nella parte alta della Valgrisenche e posto ad una quota di circa 1800 m. s.l.m. ai piedi dell'imbocco del vallone che conduce al Col du Mont attraverso il quale si raggiunge *le Vallon de Mercuel* nell'Alta Savoia francese.

Questa posizione di confine ha fatto della Valgrisenche, fin dai tempi antichi, un luogo di transito e di scontri che si sono protratti fino ai giorni nostri.

La documentazione prodotta dall'Ente richiedente evidenzia che nel 1633 nel "villaggio di Surrier" venne costruita una cappella intitolata a San Leonardo, mentre dall'analisi degli edifici presenti emergono elementi datati che testimoniano la costruzione o (ricostruzione) di molti edifici nel periodo compreso tra il 1700 e il 1800.

"(...) Placé dans un agréable recai, à l'abri du vent et des avalanches, Surrier, est un village dont la fondation se perd dans le temps; il était habité par plusieurs famille et en 1930 il comptait 31 habitants. Il avait sa chapelle contruite en 1633, son four à pain, son moulin à grain, placé sur le torrent Grand'Alpe. Pendant une periode il a eu aussi son école de village. Ce village appartenait a la "tierce" de "Fornét.(...)" (I. Lavoyer – cenni storici ed effemeridi sulla Valgrisenche – Ed. Musumeci – 1977).

Nei documenti del catasto d'origine del 1894, il nucleo compare con la medesima consistenza edilizia presente ai giorni nostri.

Surrier, come altri nuclei che costituivano il "distretto" (tierce) di Fornét è stato forzatamente abbandonato tra il 1952 e il 1956 per consentire la costruzione della diga di Beauregard e la previsione di sommersione dell'intera conca da parte delle acque dell'invaso artificiale. Le problematiche sulla sicurezza della diga emerse negli anni immediatamente successivi alla sua costruzione, hanno impedito il riempimento totale dell'invaso risparmiando dall'inondazione Surrier e gli elementi architettonici dei suoi edifici; tuttavia, il villaggio è stato abbandonato e utilizzato per anni solo come ricovero del bestiame.

Il nucleo storico è costituito da una chiesa, un forno e da un insieme di edifici con ambienti organizzati per lo più su tre livelli secondo la tipologia di casa rurale valdostana

a funzioni concentrate: stalla ed eventuale cantina al primo livello, abitazione al secondo e fienile al terzo.

ANALISI DEI SINGOLI EDIFICI DEL NUCLEO STORICO DI SURRIER

- EDIFICIO A – fabbricato rurale – F. 36, mappali 164, 475 (ex mappale 88)

Il fabbricato in questione è costituito da un importante volume principale a pianta rettangolare, del quale rimangono solamente le murature perimetrali, ed un annesso probabilmente successivo, addossato nella parte nord ovest e identificabile dalla differenza di copertura e delle quote i dei solai.

Costruito in muratura di pietrame e malta, esternamente il fabbricato è rifinito con intonaco a calce su tutta la superficie del prospetto sud-ovest, mentre le rimanenti facciate sono in pietra a vista. La struttura del tetto è in legno con copertura a due falde in lose di pietra per la parte principale ed in lamiera per il volume adiacente. Le aperture, prevalentemente concentrate nei prospetti sud-ovest e sud-est sono di dimensioni contenute, con serramenti e architravi lignei. Lungo i medesimi lati era presente un balcone continuo del quale rimane traccia nella muratura.

Sulla trave di colmo della copertura è presente un'iscrizione con la data 1872, le sigle "P T" e "S" (o forse G) e "H".

Internamente il fabbricato si presenta privo dei solai che verosimilmente in origine erano in legno, ma con innesti murari che consentono, insieme ad alcune pareti intonacate e ad un camino, di individuarne la collocazione. Al primo livello è presente una muratura di dimensioni importanti che divide in due l'ampio locale.

- EDIFICIO B – fabbricato rurale – F. 36, mappale 478 (ex mappale 89)

L'edificio denominato B è collocato pressoché in aderenza con la cappella ed in continuità con l'edificio C. Strutturato su una pianta pressoché quadrata, si sviluppa su tre livelli e, come l'edificio precedente, è distribuito con stalla e cantine al primo livello, abitazione al livello intermedio e fienile al livello superiore.

Il fabbricato è realizzato con muratura in pietrame e malta con finitura a vista per i prospetti nord e ovest e ad intonaco per gli altri due prospetti.

La copertura ha una struttura lignea ed un manto in lose di pietra.

Lungo l'intero lato est e lungo parte del lato sud dell'ultimo livello è presente un balcone in legno, mentre nella parte più a ovest del lato meridionale è ancora visibile il portone di accesso al fienile.

Internamente, i solai sono in legno con tavole maschiate che, dalla scheda di rilevamento dell'architettura minore, risultano avere scanalature decorative. Anche all'interno, come all'esterno, alcune pareti hanno una finitura ad intonaco.

- EDIFICIO C – fabbricato rurale – F. 36, parte del mappale 474 (ex mappale 78)

Il fabbricato in questione è adiacente all'edificio B, di cui probabilmente, costituiva la parte rurale. L'edificio è distribuito, infatti, su due livelli con stalle al primo livello e fienile al secondo, senza la parte abitativa.

Realizzato con muratura in pietrame e malta con finitura in pietra a vista, ha una copertura in lose di pietra e struttura in legno. L'ingresso a monte avviene attraverso una sorta di abbaino.

I serramenti sono in legno, analogamente ai pavimenti realizzati con tavole maschiate, ed alle architravi che esternamente in due casi hanno incise una "croce greca patente" ed una "croce a tau", mentre nella parte centrale del locale principale, posto al primo livello, è presente una colonna con trave appoggiato che presenta angoli smussati. Sul lato nord del primo livello è presente una finestra con seduta in pietra.

- EDIFICIO D – fabbricato rurale – F. 36, mappale 477 (ex mappale 86)

L'edificio D è in continuità con l'edificio E del quale probabilmente ha ospitato la parte abitativa. Un tetto a due falde, con orditura inserita nella muratura degli edifici C e D, copre parte del passaggio tra gli stessi.

Organizzato su tre livelli, con stalla al primo (il cui accesso avviene dall'adiacente edificio), abitazione al secondo e fienile al terzo, l'edificio è realizzato in muratura di pietrame e malta con finitura in pietra a vista su tutti i lati. La scheda di rilievo del Censimento del patrimonio storico di architettura minore (l.r. 21/1991) evidenzia che la costruzione è avvenuta in due momenti differenti, con una sopraelevazione conclusasi nel 1871 (come emerge da una iscrizione riportata sul trave di colmo della copertura insieme alle iniziali del costruttore); dalla medesima scheda emerge che i solai sono in legno, con doppio tavolato al secondo livello e a tavole singole senza scanalature quelle dei rimanenti piani.

Come gli altri fabbricati, anche questo ha un manto di coperture in lose di pietra con struttura in legno.

- EDIFICIO E – fabbricato rurale – F. 36, mappale 476 (ex mappale 85)

In continuità con l'edificio precedente, del quale costituisce la parte rurale, il fabbricato E ha una composizione allungata e si sviluppa su un unico livello con locali collocati a quote differenti. Come accennato in precedenza il locale stalla, posto alla quota superiore, si estende comprendendo anche gli ambienti presenti al primo livello dell'edificio D. Dalle quote delle finestre presenti al primo livello, si ritiene che lo stesso sia stato oggetto di un riempimento interno, mentre dalle tracce visibili sulla parete est dell'edificio D e come risulta dalla documentazione storica in possesso, sembrerebbe che nel tempo il fabbricato E sia stato oggetto di una riduzione di volume di almeno un livello nel periodo compreso tra il 1950 e il 1960.

Realizzato con muratura in pietra e malta con finitura in pietra a vista, nei prospetti nord ed est, e finitura ad intonaco nel prospetto sud e parzialmente in quello est, il fabbricato ha una copertura in lamiera, con struttura in legno. Internamente, le murature sono parzialmente intonacate, con presenza di colonne, travi ed architravi lignei con angoli smussati.

- EDIFICIO F – fabbricato rurale – F. 36, parte del mappale 474 (ex mappale 78)

Posto all'estremità nord del villaggio, l'edificio F è sicuramente quello tipologicamente di maggior interesse, sia per la sua articolazione, sia per le finiture che lo contraddistinguono.

Organizzato su tre livelli, al primo livello sono presenti un androne di accesso, una cantina ed una stalla per bovini, il secondo livello è occupato dall'abitazione con disposizione piuttosto articolata, mentre l'ultimo livello è un sottotetto.

Il fabbricato è realizzato con murature in pietrame e malta con finitura esterna ad intonaco per i prospetti nord (parzialmente), est e sud, la copertura è in lose di pietra con struttura in legno con travi lavorati.

I lati est e sud sono attraversati, al secondo livello, da un balcone in legno con mensole intarsiate e parapetto a listelli verticali a sezione quadrata. Al medesimo livello le aperture hanno una cornice con decorazioni in rilievo.

Internamente, le stalle del primo livello, raggiungibili scendendo un paio di scalini, hanno un rivestimento ligneo su pareti, soffitto e pavimento; al centro del locale è presente una trave, con iscrizione, sorretta da una "stampella" in legno con capitello sagomato.

Salendo una rampa si raggiunge il secondo livello che, come accennato, si compone di più locali con affaccio principale verso est. E' interessante segnalare che la finestra che si affaccia a nord, ha un "evier" costituito da una lastra di pietra con pendenza verso l'esterno che termina con un gocciolatoio; sul lato ovest della parete attraverso un'apertura ed una scalinata che scende, si raggiunge un locale cantina voltato.

E' presente un "importante" camino in pietra rifinito a intonaco e con copertura in lose il cui focolare è posto al secondo livello.

- EDIFICIO G – fabbricato rurale – F. 36, parte del mappale 482 (ex mappale 77).

Questo fabbricato è costituito da due soli locali, posti alla quota del secondo livello dell'edificio "F" adiacente, che si presentano a tutt'altezza lasciando in vista la struttura del tetto con travi e tavolato di legno. La finitura esterna è in parte in pietra a vista ed in

parte intonacata mentre le pareti interne sono interamente intonacate; il pavimento è in tavolato di legno. I tetti dei due locali sono strutturalmente scollegati con andamento perpendicolare tra loro e copertura in lamiera.

- EDIFICIO H – fabbricato rurale – F. 36, parte del mappale 482 (ex mappale 77)

Posto a monte dell'edificio "G" questo fabbricato si presenta in forma di rudere dal quale, tuttavia, è possibile ancora leggere la posizione della copertura e l'andamento della falda che originariamente lo copriva. La documentazione prodotta e la scheda di rilievo redatta in occasione del Censimento del patrimonio storico di architettura minore (l.r. 21/1991) evidenziano l'originaria presenza di due livelli con collegamento esterno la cui realizzazione sembra risalire al 1761.

- EDIFICIO I – chiesa – F. 36, mappale A

La cappella del villaggio di Surrier è collocata all'estremità sud-ovest del nucleo ed è orientata verso nord-est, con l'ingresso a sud-ovest.

I documenti prodotti indicano che l'epoca di realizzazione risale al 1633 e che venne intitolata a San Leonardo, tuttavia, la collocazione pressoché in aderenza con l'edificio "B" e la presenza su quest'ultimo di aperture sulla parete adiacente alla Cappella pongono dei dubbi sull'epoca di realizzazione dell'attuale edificio che è stato utilizzato fino al 1952.

Realizzata con muratura in pietra e malta intonacata, priva di affreschi, la cappella è suddivisa in due ambienti coperti da volte a vela con un arco tirantato nella parte di collegamento tra i due spazi; al di sopra dell'ingresso era presente una cantoria, mentre risulta ancora visibile l'altare realizzato in pietrame e malta con intonaco e una lastra d'appoggio in pietra. Mentre sul lato sud-est sono presenti due aperture regolari, sul lato d'ingresso, sopra la porta, è presente una finestra a forma di croce greca.

Il tetto ha una struttura in legno con tavole di rivestimento e cornice realizzata in pietre intonacate; la copertura è in lose di pietra.

- EDIFICIO L – forno – F. 36, mappale 87

Questo piccolo fabbricato, realizzato in pietra, si sviluppa su un solo livello costituito dal forno con camera di cottura in mattoni pieni e da un androne antistante. La copertura ha struttura in legno e manto in lose di pietra. Il camino antistante al forno è articolato su mensole in pietra.

- EDIFICI M – edificio non più leggibile – F. 36, mappale 485 (ex mappale 91)

Attualmente di quest'edificio non rimane traccia, tuttavia, dalla documentazione fotografica storica sembra che esso si sviluppasse su un unico livello e fosse realizzato in tronchi di legno, con copertura in lose di pietra. La realizzazione sembra risalire a prima del XX secolo, mentre il crollo, la demolizione o più verosimilmente lo smantellamento è avvenuto nella fase di abbandono del villaggio; tale ipotesi è supportata dalla documentazione fotografica reperita presso il Bureau régional ethnologie et linguistique et Archives historiques di questo Assessorato.

- EDIFICI N e O – edifici non più leggibili – F. 36, mappale 484 (ex mappale 90) e F. 36, parte del mappale 476)

Attualmente di questi edifici non rimane traccia, tuttavia, dalla documentazione fotografica storica sembra che essi si sviluppassero su più livelli realizzati in parte in muratura e in parte in tronchi di legno, con copertura in lose di pietra. Analogamente all'edificio M, la loro realizzazione sembra risalire a prima del XIX secolo, e come lo stesso sono stati verosimilmente smontati e recuperati nella fase di abbandono avvenuto tra il 1952 e il 1956.

| |
|--------------|
| ESITO |
|--------------|

Allo stato attuale delle conoscenze gli edifici descritti - con l'esclusione della cappella identificata con la lettera "I" non oggetto del presente provvedimento - non sembrano

possedere caratteristiche storico-architettoniche tali da presentare interesse particolarmente importante di carattere nazionale e sono, pertanto, **da ritenersi liberi dall'applicazione delle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22.01.04 n.42, riguardante i "beni culturali"**.

Tuttavia, essi mantengono nel loro insieme, un interesse locale in relazione all'epoca di costruzione, agli elementi storico-architettonici e volumetrici che l'abbandono forzato avvenuto tra il 1952 e il 1956 per la realizzazione della diga, ha conservato quale testimonianza di nucleo rurale montano non compromesso.

Per tali ragioni, si demanda la gestione della tutela del nucleo storico di Surrier – con l'esclusione della cappella individuata con la lettera I – al PRGC, nel quale la classificazione dei singoli fabbricati dovrà essere definita – ai sensi del provvedimento attuativo della l.r. n. 11 del 1998, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 418 del 15 febbraio 1998 – **"B – edificio documento"** o **"DB – edificio diroccato assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco"** come da allegato 2 al presente provvedimento, con riportati gli estremi della presente verifica.

Gli stessi saranno, pertanto, soggetti alla tutela cui alla l.r. 10 giugno 1983, n. 56 e a tal fine, eventuali interventi dovranno essere preceduti da un'analisi delle funzioni svolte dai singoli fabbricati, nonché da accurati rilievi grafici e fotografici atti a testimoniare la consistenza materiale e storica.

Al fine di garantire un recupero omogeneo dell'aggregato storico di Surrier, dovrà essere elaborato un progetto d'insieme dell'intero nucleo, attraverso il quale si dovranno porre in essere azioni di conservazione degli elementi tipologici e costruttivi storici presenti e dovranno essere individuate destinazioni d'uso compatibili con i volumi e con le architetture esistenti. Tale progetto dovrà essere oggetto di autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni architettonici.

In considerazione, inoltre, della collocazione lungo un itinerario di notevole interesse storico si richiede che il progetto di recupero sia preliminarmente sottoposto ad una valutazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

L'esito della presente verifica ha effetto immediato e ai sensi dell'art. 52quater, comma 5, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, (come modificata dalla l.r. 5/2018), si richiede, pertanto, al Comune di competenza di prendersi carico dell'attivazione delle procedure di variante al P.R.G. secondo le procedure definite dall'art. 18 della medesima norma; a tal fine si trasmettono gli elaborati con l'indicazione delle modifiche allo strumento urbanistico comunale e si comunica che il presente provvedimento costituisce anche parere ai sensi dell'art. 16, comma 2, della l.r. 11/98.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali ai sensi dei combinati disposti dell'art. 16 e dell'art. 8, del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art. 38, della legge 196/78 e dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

II SOPRINTENDENTE
Arch. Roberto DOMAINE

documento firmato digitalmente

CDP
AC

ALLEGATI: 1 - scheda cartografica, descrittiva e fotografica del bene immobile
2 - elaborato rappresentante le modificazioni allo strumento urbanistico comunale.



AUNA
Sm

Assessorat au Tourisme, aux Sports, au Commerce,
à l'Agriculture et aux Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio, agricoltura
e beni culturali

Réf. n° - Prot. n. 941
V/réf. - Vs. rif.
Aoste / Aosta 11 FEB. 2019

ARCHIVIO DELL'AMMINISTRAZIONE
DELLA VALLE D'AOSTA
SERIE 5 CAT 15 FASC 2 S.FAS. 1
11 FEB 2019
Prot. n° 1365 div. IMM

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
ARTIGIANATO
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E
SOCIETA' PARTECIPATE
STRUTTURA ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO E CASA DA GIOCO
SEDE

PEC SIG. SINDACO E UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI
11010 VALGRISENCHÉ (AO)

PEC MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO
DIREZ. GEN. ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO III - TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO, ARCHITETTONICO
VIA DI SAN MICHELE N°22
00153 ROMA (RM)
PEC: mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

PEC MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E
LA DOCUMENTAZIONE
VIA DI SAN MICHELE N.18
00153 ROMA (RM)
PEC: mbac-ic-cd@mailcert.beniculturali.it

E, p.c. ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO ED
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E
TERRITORIO
STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO,
AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
STRUTTURA PATRIMONIO PAESAGGISTICO
E ARCHITETTONICO
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO,
AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
S E D E

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

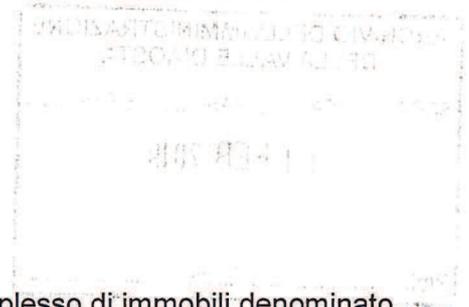
soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074



ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO,
AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
UFFICIO AUTORIZZ. BENI ARCHITETTONICI E CONTRIBUTI
S E D E

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO,
AGRICOLTURA E BENI CULTURALI
UFFICIO CATALOGO E ARCHIVI ICONOGRAFICI E
DOCUMENTALI
S E D E

Ns. rif. in arrivo prot. 8233/BC del 14/11/2017
Rif. Vs. lettera in arrivo prot. 15603 del 14/11/2017



OGGETTO: "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier del Comune di Valgrisenche.

Riferimenti Catastali: edificio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche.

Proprietario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074.

DECRETO DI RATIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE in esito a verifica di accertamento della sussistenza a cura della Soprintendenza per i beni e le attività culturali, per l'interesse considerato all'art.10 comma 1 del decreto legislativo 22.01.2004 n.42.

In riferimento all'oggetto, con la presente si trasmette:

- Il decreto di ratifica dell'interesse culturale prot. 914/BC/VINC, dell'8/2/2019, dell'Assessorato al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, recante vincolo monumentale del bene immobile sopra identificato;
- La relazione di verifica dell'interesse culturale prot. 754/BC/VINC, del 4/2/2019.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Arch. Cristina DE LA PIERRE)
Documento firmato digitalmente

Ac

Allegati

- Decreto di ratifica dell'interesse culturale prot. 914/BC/VINC, dell'8/2/2019;
- Relazione di verifica dell'interesse culturale prot. 914/BC/VINC, dell'8/2/2019.



Assessorat au Tourisme, aux Sports, au Commerce, à
l'Agriculture et aux Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio, agricoltura
e beni culturali

754/BC

Vs. rif. prot. 15603 data 14/11/2017
Ns. rif. in arrivo prot.8233/BC/VINC data 14/11/2017

RELAZIONE DI VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE

OGGETTO: "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier del Comune di Valgrisenche.

Riferimenti Catastali: edificio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche.

Proprietario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074

Richiami legislativi:

articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta";
decreto legislativo 22.01.04 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137" e s.m.i.;
articolo 1 comma 1 della legge regionale 10.06.1983 n.56 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali" e s.m.i.,
riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all'Assessore regionale competente;
art.8 comma 2 della legge regionale 56/83 già citata riguardante la tutela dei beni considerati documento;
legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Per quanto di stretta competenza, ai sensi della normativa citata, preso atto della richiesta di verifica culturale del bene sopra individuato presentata dal richiedente e valutata la documentazione prodotta contenente la scheda di individuazione territoriale e fiscale e comprendente una breve descrizione morfologica, nonché della documentazione fotografica si formulano le seguenti considerazioni e si esprime il presente atto di esito.

ANALISI DELL'EDIFICIO E DEL CONTESTO DI PERTINENZA

L'immobile oggetto della presente verifica si trova nell'abitato di Surrier, piccolo nucleo storico sito nella parte alta della Valgrisenche e posto ad una quota di circa 1800 m. s.l.m. ai piedi dell'imbocco del vallone che conduce al Col du Mont attraverso il quale si raggiunge *le Vallon de Mercuel* nell'Alta Savoia francese.

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165272714
Telefax +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
Referente: Christian ARMAROLI
c.armoroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074

Questa posizione di confine ha fatto della Valgrisenche, fin dai tempi antichi, un luogo di transito e di scontri che si sono protratti fino ai giorni nostri.

La documentazione prodotta dall'Ente richiedente evidenzia che nel 1633 nel "villaggio di Surrier" venne costruita la cappella intitolata a san Leonardo, mentre dall'analisi degli edifici presenti emergono elementi datati che testimoniano la costruzione o (ricostruzione) di molti edifici nel periodo compreso tra il 1700 e il 1800.

"(...) Placé dans un agréable recai, a l'abri du vent et des avalanches, Surrier, est un village dont la fondation se perd dans le temps; il était habité par plusieurs famille et an 1930 il comptait 31 habitants. Il avait sa chapelle contruite en 1633, son four à pain, son moulin à grain, placé sur le torrent Grand'Alpe. Pendant une periode il a eu aussi son école de village. Ce village appartenait a la "tierce" de "Fornèt.(...)" (I. Lavoyer – cenni storici ed effemeridi sulla Valgrisenche -.

Nei documenti del catasto d'origine del 1894, il nucleo compare con la medesima consistenza edilizia presente ai giorni nostri.

Surrier, come altri nuclei che costituivano il "distretto" (*tierce*) di Fornet è stato forzatamente abbandonato tra il 1952 e il 1956 per consentire la costruzione della diga di Beauregard e la previsione di sommersione dell'intera conca da parte delle acque dell'invaso artificiale. Le problematiche sulla sicurezza della diga emerse negli anni immediatamente successivi alla sua costruzione, hanno impedito il riempimento totale dell'invaso risparmiando dall'inondazione le case di Surrier; tuttavia, il villaggio è stato abbandonato e utilizzato per anni solo come ricovero del bestiame.

In previsione dell'inondazione, i dipinti e le statue presenti nella Cappella di San Leonardo furono trasferiti, insieme a quelli delle cappelle di Fornet e Usellieres, nella vicina Cappella di San Giocondo, costruita nel 1959 dalla Società Idroelettrica Piemontese (S.I.P.) costruttrice della diga di Beauregard.

Il nucleo storico è costituito da una chiesa, un forno e da un insieme di edifici con ambienti organizzati per lo più su tre livelli secondo la tipologia di casa rurale valdostana a funzioni concentrate: stalla ed eventuale cantina al primo livello, abitazione al secondo e fienile al terzo.

La cappella del villaggio di Surrier è collocata all'estremità sud-ovest del nucleo ed è orientata verso nord-est, con l'ingresso a sud-ovest.

I documenti prodotti indicano che l'epoca di realizzazione risale al 1633 e che la cappella venne intitolata a san Leonardo, tuttavia, la collocazione pressoché in aderenza con l'edificio "B" e la presenza su quest'ultimo di aperture sulla parete adiacente all'edificio sacro pongono dei dubbi sull'epoca di realizzazione – nella forma attuale – dell'edificio che è stato utilizzato fino al 1952. Realizzata con murature in pietra e malta con finitura esterna e interna in intonaco, la cappella è suddivisa in due ambienti a pianta rettangolare regolare, di dimensioni di cm 320x380 e 275x290, coperti da volte a vela con un arco tirantato nella parte di collegamento tra i due spazi; al di sopra dell'ingresso era presente una cantoria, mentre risulta ancora visibile l'altare realizzato in pietrame e malta con intonaco e una lastra d'appoggio in pietra. Sul lato sud-est sono presenti due aperture regolari, sul lato d'ingresso, sopra la porta, è presente una finestra a forma di croce greca.

Il tetto ha una struttura in legno con tavole di rivestimento dello sporto e cornice realizzata in pietre intonacate; la copertura è in lose di pietra.

DETERMINAZIONI E PRESCRIZIONI

Si ritiene che il fabbricato denominato "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A e sito in frazione Surrier del Comune di Valgrisenche **presenti un interesse culturale proprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, in relazione alla

valenza storico-architettonica definita dall'epoca di costruzione, dalla collocazione e dalla funzione svolta in passato all'interno del nucleo storico di Surrier, nonché dagli elementi architettonici che lo caratterizzano.

Si ritiene opportuno, pertanto, che il bene di cui al presente provvedimento sia **assoggettato alla tutela cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** e a tal fine, ogni intervento di recupero o d'indagine necessaria per approfondire la conoscenza del fabbricato, dovrà essere preventivamente autorizzato da questa Soprintendenza.

In fase autorizzativa saranno valutati puntualmente gli interventi necessari per la conservazione ed il recupero degli elementi di pregio caratterizzanti l'edificio, nonché il ripristino o sostituzione, con tipologie e materiali idonei, degli elementi non recuperabili.

In considerazione, della presunta epoca di costruzione nonché della collocazione lungo un itinerario di notevole interesse storico si richiede che il progetto di recupero sia preliminarmente sottoposto ad una valutazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Ai fini urbanistici si conferma la classificazione del P.R.G. comunale vigente che individua l'edificio in questione come **"A4 – Monumento"**, in quanto **"edificio di culto"**. Si richiede, tuttavia, che gli elaborati del P.R.G. comunale siano modificati inserendo, ove viene citato il vincolo monumentale della cappella, la dicitura *"Immobile individuato quale bene culturale (monumento) con provvedimento della Soprintendenza (riportando n. protocollo e data del decreto di vincolo)"*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali ai sensi dei combinati disposti dell'art. 16 e dell'art. 8, del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art. 38, della legge 196/78 e dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.



Il S^o S^oINTENDENTE
Arch. Roberto DOMAINE

Roberto Domaine
documento firmato digitalmente

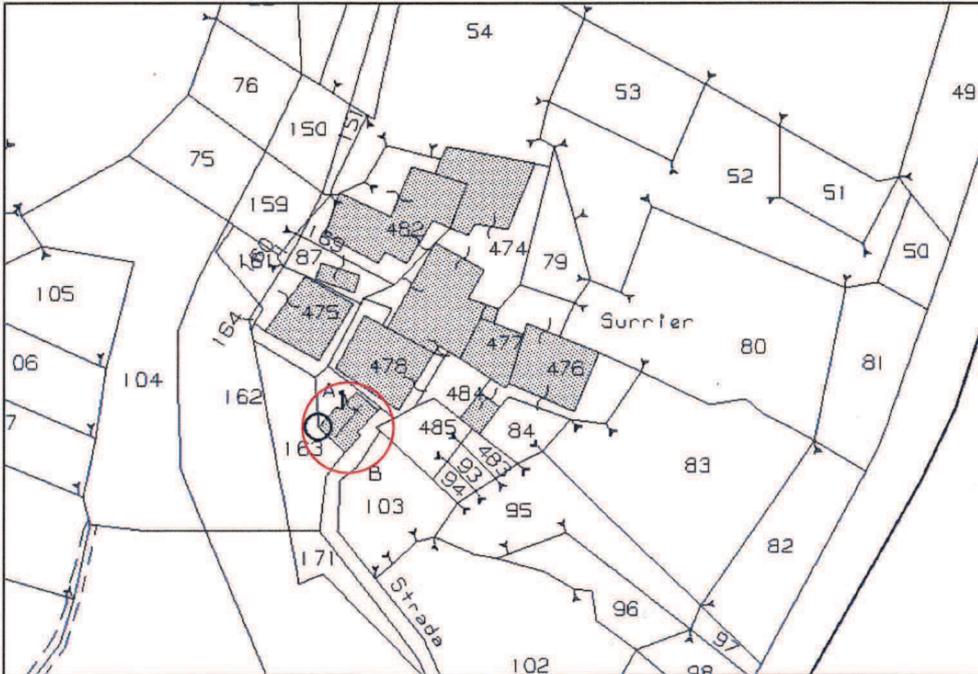
CDP
AC

ALLEGATI: 1 - scheda cartografica, descrittiva e fotografica del bene immobile

ALLEGATO 1: scheda cartografica, descrittiva e fotografica del bene immobile.

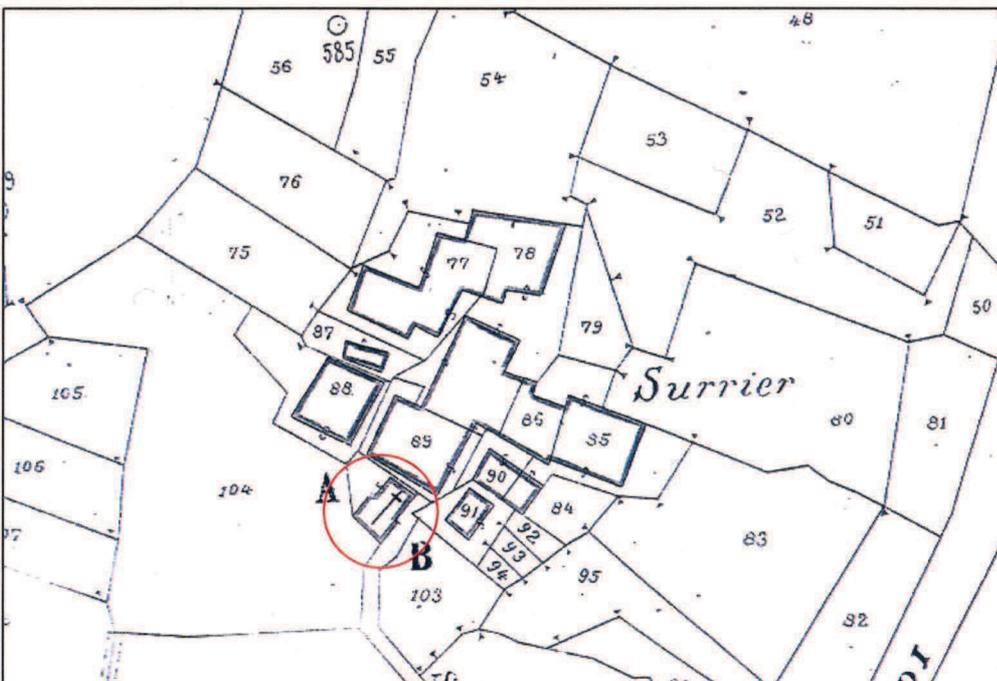
"Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier e identificata al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, del Comune di Valgrisenche.

ESTRATTO CATASTALE



Estratto catastale odierno.

ESTRATTO CATASTO D'ORIGINE



Estratto catastale risalente al 1896.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STORICA

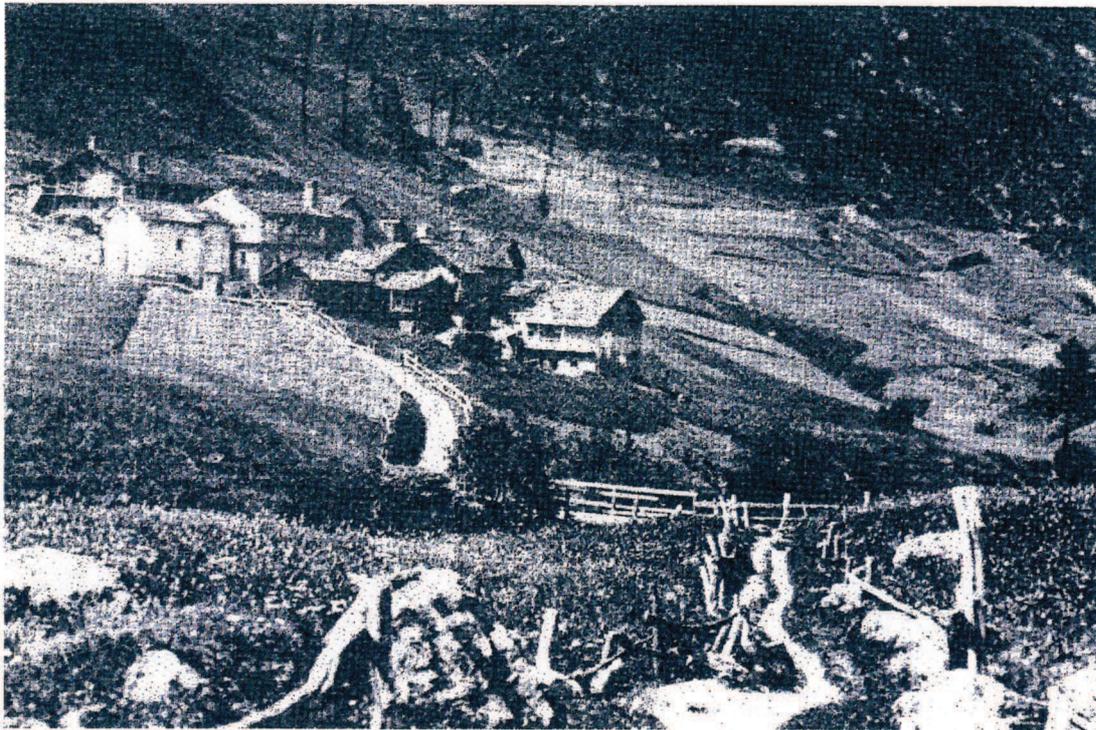


Foto del villaggio risalente alla prima metà del '900 (Fonte: Vie quotidienne à Valgrisenche de 1879 à 1921 – Journal du Recteur de Fornet J.B. Gerballaz – R. Viérin – Imprimerie Valdôtaine 1984). Si nota sulla sinistra il fabbricato della Cappella



Foto del villaggio risalente al 1949 (Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Brel – Foto Ugo Torra – 1949 – Fondo Torra CC BY-NC-ND).



Foto del Villaggio risalente al 1950 (Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Brel – Foto Octave Bérard – 1950 — Fondo Bérard – CC BY-NC-ND).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA D'INSIEME



Vista d'insieme da sud con in primo piano la cappella di San Leonardo.



Vista d'insieme del nucleo da ovest con la cappella vista da monte.



Prospetto principale della cappella di San Leonardo.



Vista del prospetto ovest e dell'edificio adiacente.



Particolare della finestra a croce presente sul prospetto principale.



Particolare dello sporto del tetto verso il prospetto principale con il rivestimento inferiore in tavolato di legno decorato.



Particolare della copertura.



Particolare della cornice laterale intonacata.



Particolare della muratura e della copertura in losse di pietra.



Vista interna della finestra a croce.



Particolare dell'altare in pietra con rivestimento in intonaco e base d'appoggio costituito da un'unica lastra di pietra.

Particolare d'angolo dell'altare.



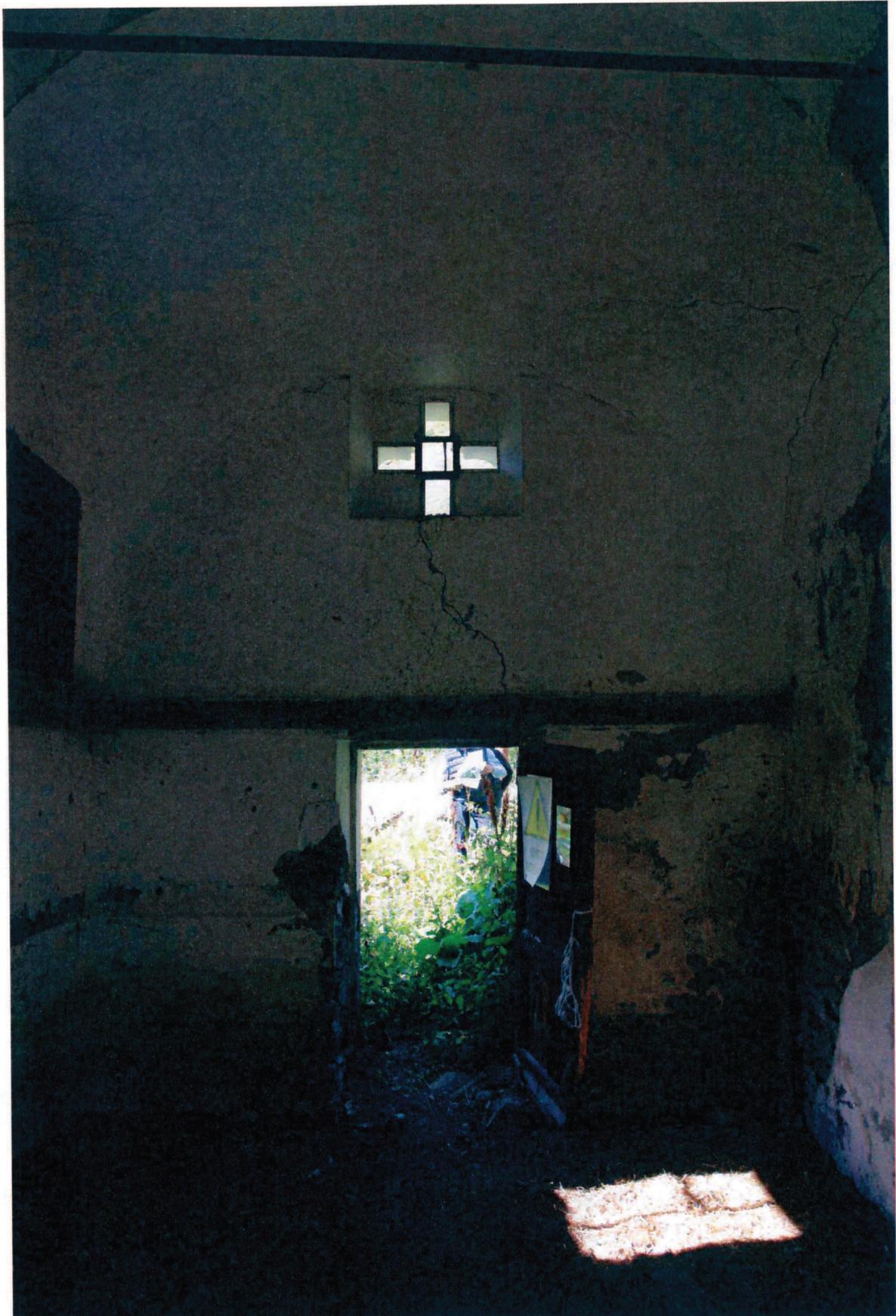
Particolare di una nicchia ricavata nella muratura.



Nicchia ricavata nell'angolo della muratura.

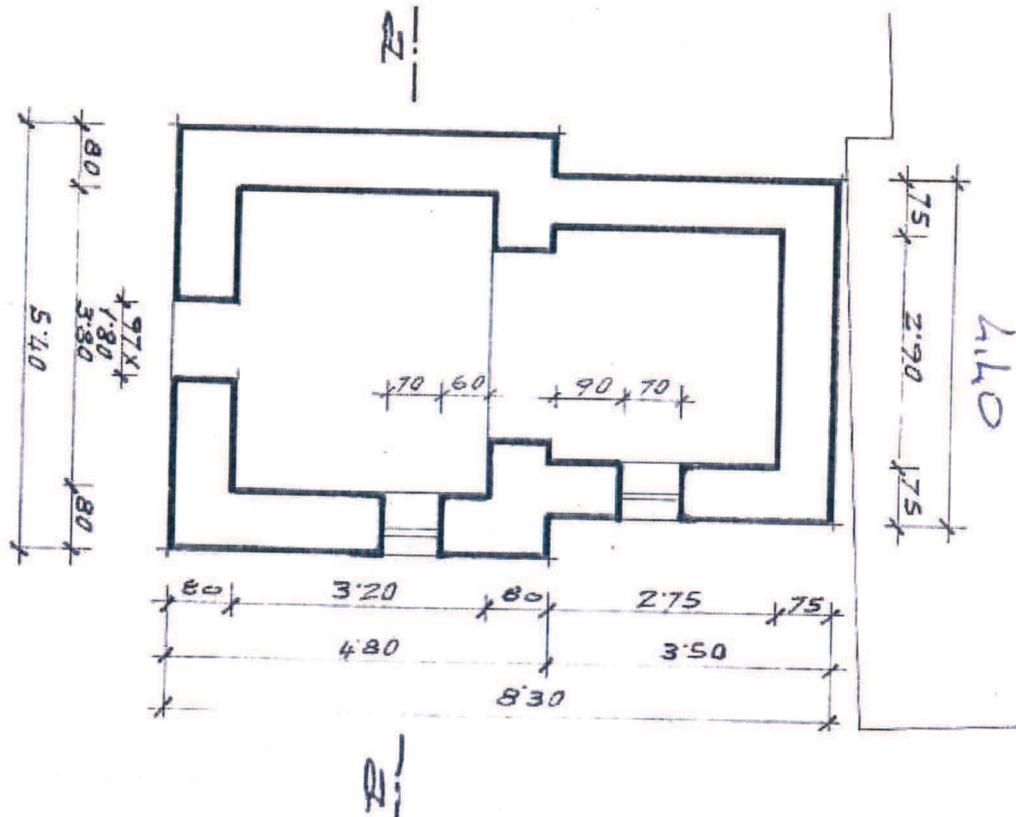
Nicchia ricavata al livello della cantoria e resti del soppalco della cantoria stessa.



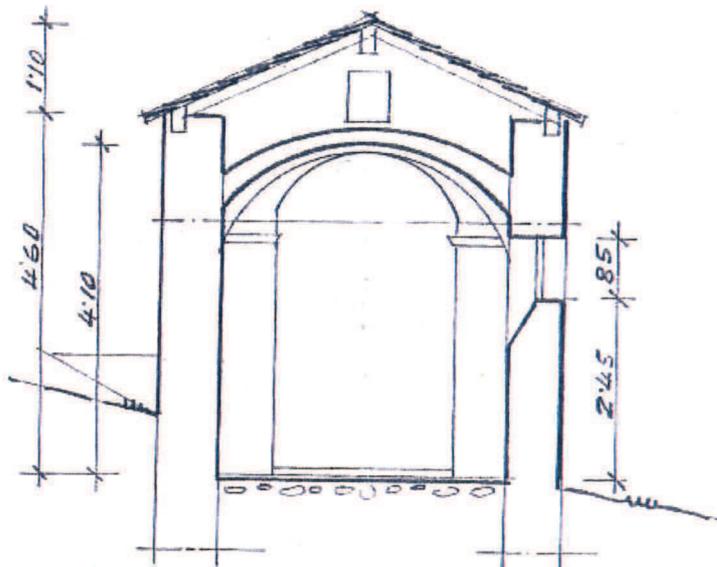


Vista della cappella verso il lato di ingresso e della cantoria.

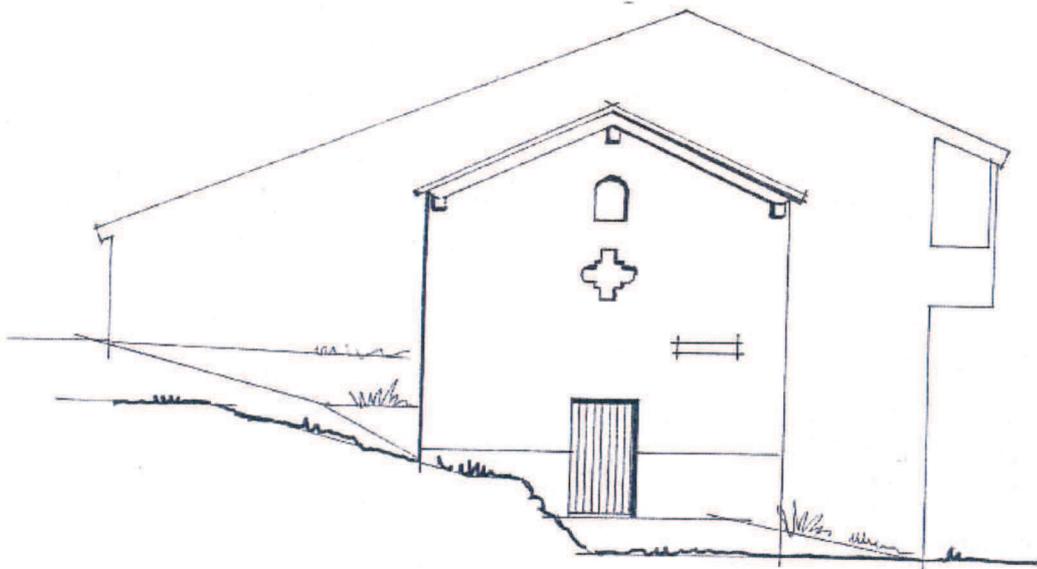
PIANTA, SEZIONE E PROSPETTI DELLA CAPPELLA



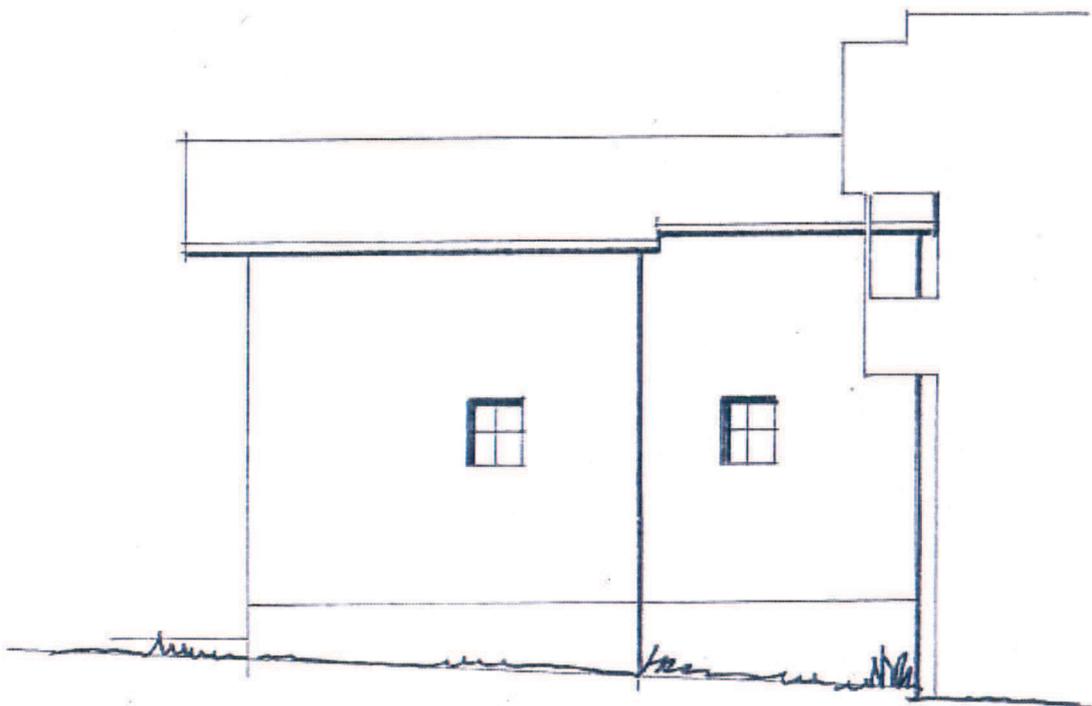
Pianta della cappella.



Sezione trasversale della cappella.



Prospetto sud.



Prospetto est.



Assessorat au Tourisme, aux Sports, au Commerce, à l'Agriculture et aux Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali

Réf. n° - Prot. n.

914/AL

Aoste / Aosta

- 8 FEB. 2019

DECRETO DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI DI RATIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE

OGGETTO: "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier del Comune di Valgrisenche.

Riferimenti Catastali: edificio identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche.

Proprietario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074.

RATIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE in esito a verifica di accertamento della sussistenza a cura della Soprintendenza per i beni e le attività culturali, per l'interesse considerato all'art.10 comma 1 del decreto legislativo 22.01.2004 n.42, RECANTE DICHIARAZIONE DELL'INTERESSE CULTURALE.

L'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI

- vista la nota prot. n. 15603/fin del 14/11/2017, (Ns. prot. n. 8233/BC del 14/11/2017), con la quale la struttura Espropriazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Assessorato regionale bilancio, finanze e patrimonio – con sede legale in Aosta, piazza Deffeyes 1 — P.iva 00368440079 e C.F. 80002270074 richiedeva la verifica di interesse culturale per il bene immobile censito al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A e sito in Frazione Surrier nel Comune di Valgrisenche;
- visto il decreto legislativo 22.01.2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e s.m.i.;
- visto l'articolo 8 "Regioni e province a statuto speciale" del decreto legislativo 42/04;

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165272714
Telefax +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074

- visto l'articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta";
- visto l'articolo 1 della legge regionale 10.06.1983 n.56 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali" e s.m.i., riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all'Assessore regionale competente;
- visto l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 42/04, concernente i beni dello Stato, delle regioni, degli enti pubblici territoriali, degli enti ed istituti pubblici e delle persone giuridiche private senza scopo di lucro;
- visto l'articolo 12 commi 1, 2 e 7, nonché l'articolo 13, del decreto legislativo 42/04, costituenti combinati disposti relativi alla verifica dell'interesse culturale dei beni appartenenti agli enti ed istituti di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 42/04;
- visto l'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 42/04, volto alla pubblicità immobiliare ed alla necessità di trascrivere il presente decreto nei relativi registri;
- vista la legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- vista la relazione di verifica dell'interesse culturale prot. n. 5824/BC del 14 agosto 2018 prodotta dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali;

RILEVATA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL BENE IN OGGETTO,

individuata facendo riferimento alla planimetria in coda al presente decreto, in dettaglio: foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta – con sede legale in Aosta, in piazza Deffeyes 1 — P.iva 00368440079 e C.F. 80002270074;

ATTESO CHE IL BENE

denominato "*Cappella di San Leonardo*" nel suo insieme edificato, già posto come bene culturale dai combinati disposti dell'art.10 commi 1 e 5, e dell'art.12 comma 1, del decreto legislativo 42/04;

PRESENTA INTERESSE CULTURALE PROPRIO

ai sensi dell'art.10 comma 1 del decreto legislativo 42/04, in relazione alla valenza storico-architettonica definita dall'epoca di costruzione, dalla collocazione e dalla funzione svolta in passato all'interno del nucleo storico di Surrier, nonché dagli elementi architettonici che lo caratterizzano.

DECRETA

1. che il bene immobile in oggetto denominato "*Cappella di San Leonardo*", facente parte del "Villaggio di Surrier", sito in frazione Surrier del Comune di Valgrisenche e identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, come definito nelle premesse, **è bene di interesse culturale** secondo le risultanze e le determinazioni di cui alla relazione di verifica dell'interesse culturale prot. n. 754/BC del 4 febbraio 2019 della Soprintendenza per i beni e le attività culturali e, pertanto, è da considerarsi definitivamente sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 22.01.2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", a prescindere dal soggetto di appartenenza, per l'interesse, storico, architettonico che presenta, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 1, del decreto legislativo 42/2004;
2. che è fatto obbligo di salvaguardare il bene di cui al punto precedente secondo le risultanze e le determinazioni della Soprintendenza richiamate al precedente punto 1.

In quanto bene di interesse culturale, soggetto alla tutela cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ogni intervento di recupero o d'indagine necessaria per approfondire la conoscenza del fabbricato, dovranno essere preventivamente autorizzati da questa

Soprintendenza. In fase autorizzativa saranno valutati puntualmente gli interventi necessari per la conservazione ed il recupero degli elementi di pregio caratterizzanti l'edificio, nonché il ripristino o sostituzione, con tipologie e materiali idonei, degli elementi non recuperabili.

In considerazione, della presunta epoca di costruzione nonché della collocazione lungo un itinerario di notevole interesse storico si richiede che il progetto di recupero sia preliminarmente sottoposto ad una valutazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

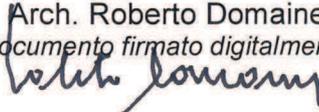
Ai fini urbanistici si conferma la classificazione del P.R.G. comunale vigente che individua l'edificio in questione come "**A4 – Monumento**", in quanto "**edificio di culto**". Si richiede, tuttavia, che gli elaborati del P.R.G. comunale siano modificati inserendo, ove viene citato il vincolo monumentale della cappella, la dicitura "*Immobilie individuato quale bene culturale (monumento) con provvedimento della Soprintendenza (riportando n. protocollo e data del decreto di vincolo)*".

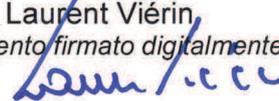
I dati catastali sono riferiti alla planimetria sotto riportata facente parte integrante del presente decreto.

Ai sensi degli art. 12, comma 7 e 15, comma 2, del decreto legislativo n. 42/04, il presente decreto di ratifica dell'interesse culturale del bene specificato è soggetto a trascrizione presso l'Ufficio della pubblicità immobiliare di Aosta, a cura della Soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Si fa presente, altresì, che in quanto bene culturale, l'alienazione e/o il trasferimento dell'immobile in questione, sono soggetti alla disciplina di cui all'art. 53 e seguenti del decreto legislativo n. 42/2004, inerenti "*l'alienazione e altri modi di trasmissione dei beni culturali*".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali ai sensi dei combinati disposti dell'art. 8 e dell'art. 16, del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art. 38, della legge 196/78 e dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

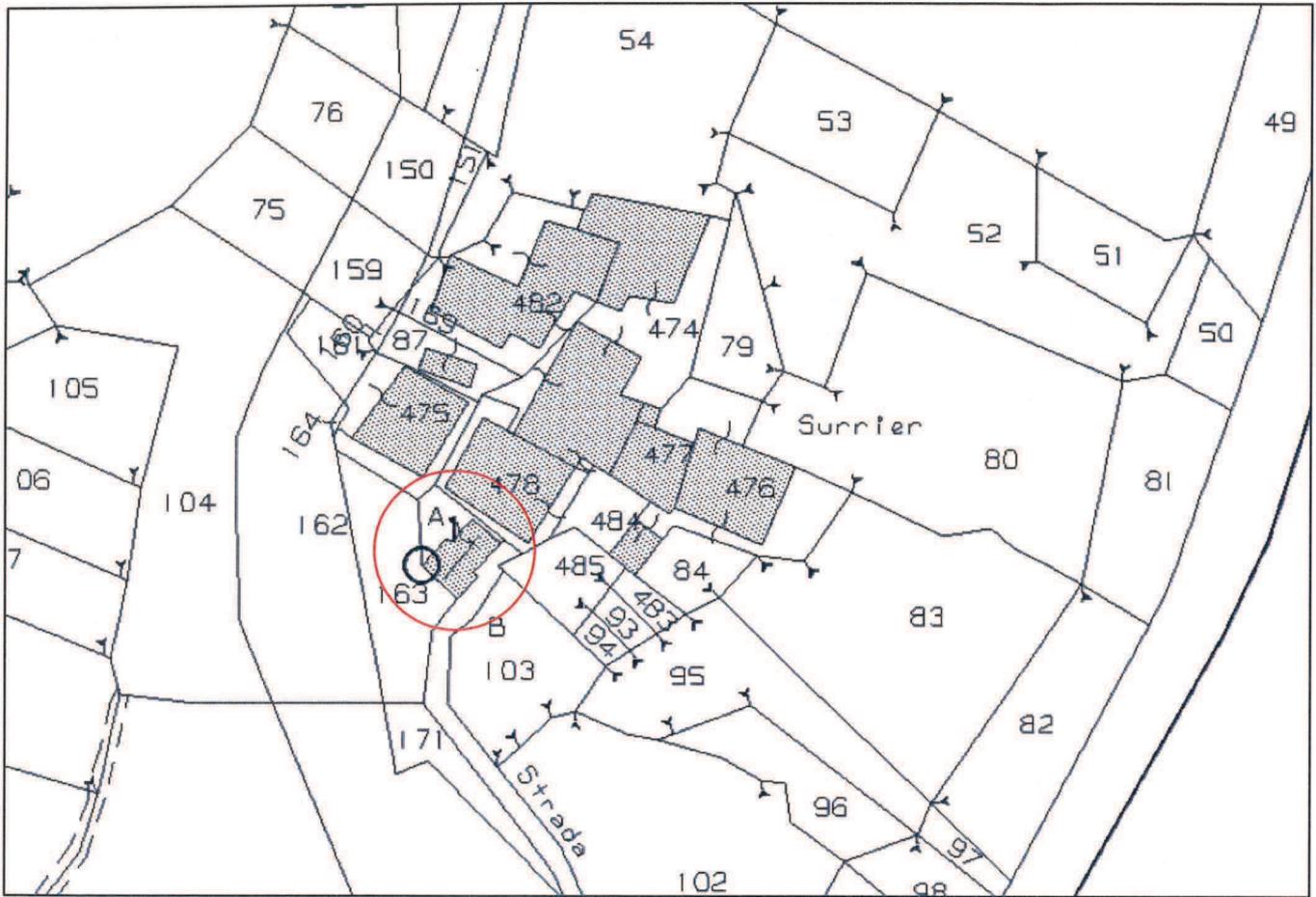
Il Soprintendente
Arch. Roberto Domaine
(documento firmato digitalmente)


L'Assessore
Laurent Viérin
(documento firmato digitalmente)




ALLEGATO UNICO

Planimetria catastale: foglio 36, mappale A, del Comune Valgrisenche.





Assessorat au Tourisme, aux Sports, au
Commerce, à l'Agriculture et aux Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio,
agricoltura e beni culturali

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

2053

Aoste / Aosta 21 MAR. 2019

Assessorato finanze, attività produttive e
artigianato
Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e
società partecipate
Struttura espropriazioni, valorizzazione del
patrimonio e casa da gioco
Sede

Sig. Sindaco e ufficio tecnico del comune di
11010 Valgrisenche (Ao)



PEC

Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direz. Gen. Archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio III - Tutela del patrimonio storico
artistico, architettonico
Via di San Michele n°22
00153 Roma (RM)
pec: [mbac-dg-
abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

E, p.c.

Assessorato opere pubbliche, territorio e edilizia
residenziale pubblica
Dipartimento programmazione, risorse idriche e
territorio
Struttura pianificazione territoriale
SEDE

Assessorato istruzione e cultura
Struttura patrimonio paesaggistico e
architettonico
SEDE

Assessorato istruzione e cultura
Struttura patrimonio archeologico
SEDE

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074



Assessorato istruzione e cultura
Ufficio autorizzazioni Beni architettonici e
contributi
SEDE

Assessorato istruzione e cultura
Ufficio catalogo e archivi iconografici e
documentali
SEDE

Ns. rif. in arrivo prot. n. 1728/BC/VINC dell'8/03/2019
Rif. Vs. lettera in arrivo prot. n. 2517 dell'8/03/2019
Ns. rif. in arrivo prot. n. 1819/BC/VINC del 13/03/2019
Rif. Vs. lettera in arrivo prot. n. 2517 del 13/03/2019

Oggetto: immobile denominato "*Cappella di San Leonardo*", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier e identificata al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, del Comune di Valgrisenche.
Proprietario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074
TRASMISSIONE dell'atto di autorizzazione n. 22 all'alienazione, prot. n. 2011/BC/VINC del 20/03/2019.

Con la presente si trasmette l'autorizzazione n.22 di questo Assessorato, prot. n.2011/BC del 20 marzo 2019, relativa all'alienazione del bene immobile di interesse culturale di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

II DIRIGENTE
(Arch. Cristina DE LA PIERRE)

Documento firmato digitalmente

Ac

All: Autorizzazione di cui trattasi a firma originale.



Assessorat au Tourisme, aux Sports, au Commerce, à l'Agriculture et aux
Biens culturels
Assessorato al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali

N° 22

Réf. n° - Prot. n. 2011/BC/VINC

Aoste / Aosta 20 MAR. 2019

AUTORIZZAZIONE
DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E
BENI CULTURALI
AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 55-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 22.01.2004 N.42 ALLA
ALIENAZIONE
DI UN BENE IMMOBILE PUBBLICO DI INTERESSE CULTURALE

OGGETTO: "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier e identificata al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche;

Proprietario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074.
AUTORIZZAZIONE ALLA ALIENAZIONE.

L'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO,
AGRICOLTURA E BENI CULTURALI

VISTI

- La nota trasmessa dalla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco, del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, dell'Assessorato regionale finanze, attività produttive e artigianato in data 8.03.2019 prot. n. 2517, pervenuta in data 8.03.2019, ns. prot n. 1728/BC/VINC, e successiva integrazione del 13.03.2019 prot. n. 2712 pervenuta in data 13.03.2019, prot. n. 1819/BC/VINC inerente la richiesta di autorizzazione alla alienazione del bene immobile pubblico denominato "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier" e sopra identificato;
- il decreto legislativo 22.01.2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e smi;
- l'articolo 8 "Regioni e provincie ad autonomia speciale" del decreto legislativo n. 42/2004;

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Catalogue biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it

c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074



- l'articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta";
- l'articolo 1, comma 1 della legge regionale 10.06.1983 n.56 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali" e smi;
- il capo IV sez. I del decreto legislativo n. 42/2004 e smi riguardante l'alienazione e altri modi di trasmissione dei beni culturali;
- l'articolo 55 "Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale" e l'articolo 55-bis "Clausola risolutiva" del decreto legislativo n.42/2004 e smi;
- la legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;

PRESO ATTO CHE

- l'immobile denominato "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier e identificata al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche è di proprietà Regione Autonoma Valle d'Aosta – sede legale in Aosta, Piazza Deffeyes 1 – P.IVA e C.F. 80002270074;
- l'immobile stesso, è un bene culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a seguito di decreto di ratifica dell'interesse culturale dell'Assessore regionale al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali prot. n. 914/BC/VINC del 08.02.2019;
- l'insieme di immobili denominati "Villaggio di Surrier" del Comune di Valgrisenche, del quale la Cappella è parte integrante, è stato oggetto di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 42/2004, il cui esito – con provvedimento prot. n. 529/BC del 23.01.2019 – è stato negativo, con la prescrizione che "al fine di garantire un recupero omogeneo dell'aggregato storico di Surrier, dovrà essere elaborato un progetto d'insieme dell'intero nucleo, attraverso il quale si dovranno porre in essere azioni di conservazione degli elementi tipologici e costruttivi storici presenti e dovranno essere individuate destinazioni d'uso compatibili con i volumi e con le architetture esistenti";
- l'edificio in questione, unitamente all'intero nucleo storico di Surrier, rientra nell'elenco dei beni immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Regione autonoma Valle d'Aosta, denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" approvato dal Consiglio della Regione Valle d'Aosta, con legge regionale di approvazione del bilancio n. 13 del 24 dicembre 2018, del quale è data pubblicità nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa in materia;
- la richiesta di autorizzazione all'alienazione avanzata dall'Amministrazione proprietaria del bene risulta corredata da quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004;

AUTORIZZA

ai sensi degli artt. 55 del decreto legislativo n. 42/2004, l'alienazione dell'immobile denominato "Cappella di San Leonardo", facente parte del complesso di immobili denominato "Villaggio di Surrier", sita in frazione Surrier e identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, Categoria E/7, Classe U, del Comune di Valgrisenche alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- come già riportato nel provvedimento di questa Soprintendenza, prot. n. 529/BC del 23.01.2019, sopra richiamato, "al fine di garantire un recupero omogeneo dell'aggregato storico di Surrier, dovrà essere elaborato un progetto d'insieme dell'intero nucleo, attraverso



il quale si dovranno porre in essere azioni di conservazione degli elementi tipologici e costruttivi storici presenti e dovranno essere individuate destinazioni d'uso compatibili con i volumi e con le architetture esistenti";

- come indicato nel decreto di ratifica dell'interesse culturale dell'Assessore regionale al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali prot. n. 914/BC/VINC del 08.02.2019 "ogni intervento di recupero o d'indagine necessaria per approfondire la conoscenza del fabbricato, dovranno essere preventivamente autorizzati da questa Soprintendenza. In fase autorizzativa saranno valutati puntualmente gli interventi necessari per la conservazione ed il recupero degli elementi di pregio caratterizzanti l'edificio, nonché il ripristino o sostituzione, con tipologie e materiali idonei, degli elementi non recuperabili."

Si ritiene, altresì, ai sensi dell'art. 55, comma 3, di fare proprio quanto contenuto nella documentazione presentata dal richiedente in merito alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.

Si ritengono, altresì, congrue le modalità e i tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta.

Ai sensi dell'art. 55-bis, del D.lgs.22.01.2004 n.42, le prescrizioni e le condizioni contenute nella presente autorizzazione devono essere riportate nell'atto di alienazione - del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa - e trascritte nei registri immobiliari.

Si ricorda, in ultimo, che ogni atto di alienazione andrà denunciato all'Assessorato regionale al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura catalogo beni culturali nel termine di 30 giorni, per i combinati disposti dell'art. 59, del D.lgs. 22.01.2004 n. 42, dell'articolo 38, della legge 16.05.1978 n. 196 e della L.R. 10.06.1983 n. 56 e loro smi, al fine di consentire allo stesso l'attivazione delle procedure di prelazione facoltativa da parte degli Enti territorialmente competenti ai sensi dell'artt.60 e seguenti del D.lgs. 22.01.2004 n.42.

Il Soprintendente
arch. Roberto Domaine


(documento firmato digitalmente)



L'Assessore
Laurent Viérin



(documento firmato digitalmente)



Planimetria catastale: dell'edificio denominato "Cappella di San Leonardo", identificato al Catasto Fabbricati al foglio 36, mappale A, del Comune di Valgrisenche.

